ALLEGATO A



COMUNE di ACERRA Città Metropolitana di Napoli (Medaglia d'oro al merito civile – DPR 17.06.1999)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per

l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

con Decreto del 28 luglio 2022 il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022;

in conseguenza di quanto anzidetto, il termine ultimo di presentazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) <u>è slittato al 31 dicembre 2022</u>, e cioè entro i 120 giorni successivi al termine finale fissato dalla Legge per la presentazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire <u>una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.</u>

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Acerra (NA)

Indirizzo: Viale della Democrazia n. 21
Codice fiscale/Partita IVA: 80103960631

Sindaco: Tito D'Errico

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 204 Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 59.576

Telefono: <u>081 521 9111</u>

Sito internet: http://www.comune.acerra.na.it/

E-mail: protocollo@comune.acerra.na.it PEC: protocollo@pec.comuneacerra.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Per "Valore Pubblico" si intende l' insieme equilibrato degli IMPATTI prodotti dalle politiche dell' Ente sul livello finale di BENESSERE economico, sociale, ambientale dei cittadini.

A tal fine i Comuni utilizzano lo strumento programmatico come il processo che, guidando e ordinando coerentemente tra loro le politiche per il governo della Città, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale del nostro Comune.

In tutti i Comuni il Documento **Unico di Programmazione** (**DUP**) è il documento che, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo il Principio contabile dedicato alla programmazione (allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118), formalizza l'esito del processo organico di programmazione.

Nell'ottica di un miglioramento della qualità di vita dei cittadini, e tenendo conto delle criticità ambientali del nostro territorio nonché della crisi energetica mondiale che stiamo vivendo, occorre intervenire concretamente, facendo propria la circolare del Dipartimento Della Funzione Pubblica "Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione" e conseguentemente intervenendo sulla formazione dei dipendenti alla valorizzazione di interventi sul patrimonio e

	sull'impiantistica, fino all'incentivazione di comportament consapevoli attraverso obblighi e premialità funzional all'obiettivo del risparmio energetico. Il Documento Unico di Programmazione 2022-2024è stato approvato dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/07/2021 (link)						
Sottosezione di programmazione Performance	Per Centro di Responsabilità si intende una struttura organizzativa, cui è preposto un organo responsabile - Dirigente/Direttore di Struttura - al quale sono state affidate risorse (finanziarie, umane, patrimoniali) per il raggiungimento di determinati obiettivi. A ciò aggiungasi che al fine di riequilibrare le situazioni di disparità di condizioni fra uomini e donne che lavorano all'interno dell'Ente, quest'ultimo ha adottato il Piano delle Azioni Positive. Gli atti deliberativi con cui l'Ente ha assegnato le risorse e perseguito gli obiettivi suindicati sono di seguito elencati: Piano Esecutivo di Gestione, Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2022-2024, di cui alla Deliberazione di						
	❖ Piano delle azioni positive 2021-2023, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 28/01/2021, confermato dalla D.G.C. n. 11 del 31/01/2022 (link) (link)						
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 24/03/2022 (link)						

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa (Funzionigramma e Struttura organizzativa Organigramma), di cui alla deliberazione diGiunta Comunale n. 74 del 15/04/2022 (link) Sottosezione di programmazione ❖ Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), Organizzazione del lavoro agile di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 09/10/2020 (link) ❖ Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-Sottosezione di programmazione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Piano Triennale dei Fabbisogni di Comunale n. 216 del 23/11/2021 e s. m. i.; (link) Personale successivamente integrata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2022, n. 35 del 25/02/2022, n. 54 del 24/03/2022;(link) (link)

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- 1) secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
 - 1.1. <u>Si veda, a tal fine la RELAZIONE ANNUALE DELLA PERFORMANCE ANNO 2021 approvata con Deliberazione Giuntale n. 12 del 06/09/2022 (link)</u>
- 2) secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
 - 2.2 Le modalità circa il monitoraggio e controllo sull'attuazione del Piano anticorruzione, sono definite nel Piano stesso e competono al Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale svolge di norma anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza. Tale responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- 3) su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai

Sezi			_		relativamente con gli obiett
peri	ormance.				